



Peer Gynt

di *Henrik Ibsen*

rappresentazione integrale per la prima volta in Italia

interpreti

Zahira Berrezouga, Luca Busnengo, Michele Guaraldo,

Erika Nobile Migliore, Mirka Villani, Valentina Volpatto

luci *Antonio Stallone*

assistente alla regia *Sara Marchese*

regia *Enrico Fasella*

Teatro Civico Matteotti, Moncalieri (TO)

28-29-30 giugno 2002

Associazione Culturale Artedrama
Via Palestro 9 - 10024 Moncalieri (TO)
tel. 011.645.740 - fax 011.643.038
P. IVA 06711590015



LE TRE GIORNATE - IL PROGRAMMA

Venerdì 28 giugno 2002, ore 17.00 e 21.00

PRIMA GIORNATA - *La terra natia*

Peer Gynt è un giovane perdigiorno che consuma il tempo nel rincorrere e insidiare le ragazze del suo paese, e nell'abbandonarsi spesso e volentieri nelle braccia di Bacco. Aase, la madre, pur vivendo e affrontando con energia una situazione economica disastrosa, nulla o poco riesce a fare affinché il figlio possa regolare in modo corretto la propria esistenza. Durante una festa di nozze, nonostante incontri e sia affascinato da Solvejg, la ragazza che amerà per tutta la vita, Peer riesce a superare se stesso: rapirà la sposa che porterà nella foresta, e dopo una notte "d'amore" l'abbandonerà. Tutto il paese inizia a dare la caccia a Peer, che per salvare la pelle si dà alla macchia. Nella sua fuga incontra una strana fanciulla che gli si concede con estrema facilità. La ragazza è la figlia del vecchio re Dovre, sovrano dei Troll, che l'obbliga a diventare uno di loro. Peer riesce a fuggire dalla corte dei Troll, e decide di costruire una capanna nella foresta. Inaspettatamente lo raggiunge Solvejg, che per amor suo ha abbandonato la famiglia. Dopo alcuni anni la figlia di Dovre scopre il suo rifugio e lo raggiunge col figlio rinfacciandogli l'abbandono. Peer si vede costretto a fuggire nuovamente. Approfittando del buio, in gran segreto, Peer torna a salutare la madre oramai anziana e malata: dopo uno scambio di tenere parole d'amore Aase spira tra le braccia del figlio. Peer parte per terre lontane.

Sabato 29 giugno 2002, ore 17.00 e 21.00

SECONDA GIORNATA - *Il viaggio*

Peer è un uomo adulto, ha conosciuto il mondo senza mai mettere radici. E' diventato un viaggiatore instancabile. Ha raggiunto una certa stabilità economica che gli consente di vivere di rendita. Ha lucrato sul lavoro di popolazioni indigenti e sulla buona fede dei missionari commerciando idoli, statuette d'avorio e "carne umana", diventando di fatto un



negriero. E' un uomo solo, cinico, falso. Si ritrova circondato da persone come lui. Affronta un viaggio nei mari esotici, e alcuni compagni cercano di approfittare della sua millantata ricchezza gettandolo in mare, e abbandonandolo sulle coste del Marocco. Peer si inoltra nel deserto. Qui farà diversi incontri, uno dei quali con la bella Anítra, che lo seduce, lo deruba di quel poco che gli è rimasto e l'abbandona. Peer prosegue il suo viaggio e raggiunge l'Egitto, terra in cui risponderà agli indovinelli della Sfinge, e dove attraverserà una difficile crisi esistenziale: in uno strano edificio popolato da presunti pazzi, Peer metterà indubbio molte idee e certezze. Alla fine deciderà di fare ritorno in patria.

Domenica 30 giugno 2002, ore 21.00

TERZA GIORNATA - *Il ritorno*

Peer è a bordo della nave che lo sta riportando a casa: è invecchiato, solo, il suo unico desiderio è quello di morire in mezzo alla propria gente. Ritornato il protagonista scopre che tutto è cambiato, di lui si parla ancora ma come di una leggenda sfumata nel tempo. Ritornare non risulta sufficiente a riscattare la sua vita. Lo attendono ancora prove dure, come ad esempio l'incontro con la donna che non ha mai smesso di amare...

con il sostegno de

Città di Moncalieri - Assessorato all'Istruzione e Cultura

Compagnia di San Paolo

Fondazione CRT

Coordinamento Moncalieri Teatro

Associazione Culturale Artedrama
Via Palestro 9 - 10024 Moncalieri (TO)
tel. 011.645.740 - fax 011.643.038
P. IVA 06711590015